

28 aprile 2011 12:44

## Muffa tossica nelle abitazioni. In questa stagione aprire le finestre

di [Primo Mastrantonì](#)



Perdita di memoria, mal di testa, vomito e reazioni allergiche. Sono gli effetti che può produrre il nemico che abbiamo in casa: *Stachybotrys Chartarum*, una muffa nera-verdastra, che alligna nelle abitazioni calde, umide e con scarsa ventilazione. Prolifera tra le mattonelle dei bagni e nelle guarnizioni degli impianti di condizionamento ma non disdegna il classico angolo di casa, tenuto al buio, e umido a causa delle infiltrazioni d'acqua. Una certa dimestichezza con le muffe l'abbiamo tutti: chi, infatti, non ha avuto la disavventura, e gli effetti, della perdita d'acqua dai tubi dell'inquilino del piano di sopra? Ma questa è una muffa particolare che provoca seri danni alla nostra salute, tanto che negli Stati Uniti d'America, dove è stata rilevata per la diffusione del legno quale materiale di costruzione, è chiamata "muffa tossica". I rimedi? Quelli classici: far entrare aria e la luce, non lasciare moquette, tappeti o parti di legno umidi, specialmente in cucina o nel bagno dove la presenza dell'acqua è più accentuata. Se "l'invasione" persiste si deve ricorrere ad interventi strutturali e all'utilizzo di sostanze antifungine. In vista della bella stagione occorre tener presente queste raccomandazioni e approfittare per aprire la casa, specialmente le seconde case, all'aria e alla luce.